

COMUNICATO STAMPA

5 Agosto 2011



BIESSE

“Tecnologie per dare forma alla materia”

Il C.d.A. di Biesse approva la Relazione Semestrale Consolidata al **30 Giugno 2011**

GRUPPO BIESSE

- fatturato e marginalità in recupero
- risultato netto influenzato da oneri finanziari ed imposte

1° semestre 2011 :

- ricavi netti in crescita del **16,5%** (€ **181,5 mil.**) rispetto allo stesso periodo 2010
- valore aggiunto € **67,4 mil** (+**13,5%** rispetto allo stesso periodo 2010)
- EBITDA € **7,2 mil** (+**46,2%** rispetto allo stesso periodo 2010)
- EBIT € **0,2 mil** (**negativo per € 1,7 mil.** nello stesso periodo 2010)
- Indebitamento netto € **35,4 mil.** (€ **37,3 mil.** al 31/3/11 e 18,9 mil. al 31/12/10)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - 1° SEMESTRE 2011

dati in milioni di €	1°sem. 2011	1°sem. 2010
ricavi netti consolidati	181,5	155,9
valore aggiunto	67,4	59,4
EBITDA	7,2	4,9
EBIT	0,2	-1,7
risultato netto	-4,2	-3,7
posizione finanziaria netta	-35,4	-20,4



BIESSE

Pesaro, 5 Agosto 2011

Il Consiglio di Amministrazione di Biesse S.p.A., società multinazionale con sede a Pesaro attiva nel mercato delle macchine e sistemi per la lavorazione del legno, vetro e pietra e quotata al segmento STAR di Borsa Italiana, ha approvato durante la riunione odierna la [Relazione Semestrale Consolidata](#) relativa al periodo **1.1.11 – 30.6.11**:

- Fatturato consolidato pari a € 181,5 mil. (+ 16,5% rispetto allo stesso periodo 2010)
- Valore aggiunto pari a € 67,4 mil. (+ 13,5% rispetto allo stesso periodo 2010) con un'incidenza sui ricavi del 37,1% (38,1% nel semestre 2010)
- EBITDA pari a € 7,2 mil. (+46,2% rispetto allo stesso periodo 2010) con un'incidenza sui ricavi del 4,0% (3,2% nel semestre 2010)
- EBIT pari a € 0,2 mil. (negativo per € 1,7 milioni nello stesso periodo 2010) con un'incidenza sui ricavi del 0,1%
- Risultato ante-imposte negativo pari a € 2,2 mil. (negativo per € 1,9 milioni nello stesso periodo 2010)
- Risultato netto negativo pari a € 4,2 mil. (negativo per € 3,7 milioni nello stesso periodo 2010)

Note di commento

Come da programma Biesse ha re-investito parte del margine generato dai maggiori ricavi realizzati nel semestre in una fondamentale attività di marketing e sviluppo prodotto.

In particolare si è puntato al miglioramento del network internazionale (*rete distributiva e di vendita*) ed alla progettazione e realizzazione di nuove macchine e sistemi con elevati contenuti tecnologici da immettere progressivamente sui mercati mondiali nel corso dell'esercizio corrente e nel 2012.

Queste azioni, resesi necessarie anche alla luce della progressiva integrazione del marchio VIET all'interno del Gruppo, potranno dare maggiore impulso alla crescita preventivata, sia dei volumi che della redditività consolidata, nella seconda parte del corrente esercizio.

Situazione Finanziaria

Al **30 Giugno 2011 l'indebitamento netto di Gruppo** ammonta a **€ 35,4 mil** in miglioramento rispetto al 31 Marzo 2011 per € 1,9 mil.. Nel confronto con il fine anno 2010 il peggioramento della Posizione Finanziaria Netta è contenuto a € 16,5 mil. che, in assenza di sostanziali componenti di natura straordinaria, rappresenta l'assorbimento di cassa necessario al completamento degli importanti progetti di R&S e di investimenti preventivati per la prima parte dell'esercizio in corso.

L'evoluzione del **Capitale Circolante Netto Operativo** (+ € 7,3 mil.. rispetto al Dicembre 2010) è sostanzialmente influenzata in negativo dall'incremento del valore delle rimanenze (ricostituzione scorte – *phase in & phase out* dei nuovi prodotti) in quanto le altri componenti del C.C.N.O. (*crediti e debiti commerciali*) hanno continuato a beneficiare dell'attenzione posta verso la gestione virtuosa dei flussi finanziari (*miglioramento DSO-DPO*).

Nella seconda parte del 2011, sebbene permanga l'esigenza di cautela sull'evoluzione dello scenario macroeconomico internazionale, sarà perciò lecito attendersi una conferma della capacità di Biesse di produrre un cashflow in linea con le iniziali aspettative.



Entrata ordini di Gruppo – breakdown geografico dei ricavi

L'entrata ordini di Gruppo dei primi sei mesi del 2011, rispetto all'analogo periodo 2010, ha mostrato un incremento complessivo del 28,5%. Nel confronto con il primo semestre del 2009 il miglioramento sale al 107,1%, mentre il backlog produttivo al 30 Giugno 2011 si attesta ad oltre 111 milioni di Euro (+44,8% rispetto al 31/12/10).

Il break down geografico delle vendite consolidate indica la prosecuzione del ridimensionamento dell'area Europa Occidentale (46,3% rispetto al 55,5% del Giugno 2010) a fronte di un incremento dell'Europa Orientale (17,2% rispetto a 13,3%) e Far East Asia/Asia Pacific (17,8 rispetto al 14,5%). Il mercato domestico assorbe il 15,5% in evidente calo dal risultato dello stesso periodo dell'esercizio precedente (26,7% nel Giugno 2010) allora parzialmente influenzato dall'effetto degli incentivi derivanti dal decreto "Tremonti".

Il fatturato dell'area BRIC ha rappresentato a fine Giugno 2011 il 14,1% del totale consolidato confermando che da questi paesi il Gruppo Biesse può attendersi il maggiore tasso di sviluppo per l'immediato futuro. In particolare i mercati Far East Asia ed America Latina (*Cina e Brasile in testa*) sono anche le regioni verso le quali Biesse rivolge le proprie attenzioni per eventuali manovre di espansione della propria presenza e potenzialità di crescita.

Quadro macro economico – Analisi di settore

L'associazione nazionale di categoria ACIMALL – settore macchine per il legno- se nel 1° trimestre 2011 aveva segnalato un aumento del 20,4% del totale ordinativi, per il periodo Aprile-Giugno ha reso noto che la crescita dell'entrata ordini è bruscamente scesa allo 0,4%, con prospettive complessive per l'intero esercizio influenzate dall'attuale difficile contesto macro-economico internazionale.

L'analoga associazione tedesca - *VDMA Erband Deutscher Maschinen- und Anlagenbau - German Engineering Federation* – ha a sua volta recentemente comunicato che l'ingresso ordini per l'intero settore è stato, nel solo giugno 2011, dell'1% superiore al risultato dell'anno precedente con un volume d'affari domestico inferiore del 14%, mentre il mercato estero è in crescita del 10% (confronto con analogo periodo 2010).

Sempre la tedesca VDMA ha segnalato che la congiuntura in Germania e negli altri paesi EURO sembra procedere con "meno slancio del previsto" anche se l'andamento del - settore macchine e impianti - nel primo semestre di quest'anno indicherebbe comunque un considerevole incremento (+ 23%) rispetto al primo semestre 2010.

Per quanto riguarda UCIMU - *associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione* - il dato dell'ingresso ordini del primo semestre 2011 rilevato dal proprio Centro Studi & Cultura di Impresa ha registrato un incremento del 16,3%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per un valore assoluto dell'indice pari a 101,5 (*base 2005=100*) in virtù del positivo contributo in particolare della componente export salita del 37,4%.



“Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (Dr. Stefano Porcellini) dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili”

Conto Economico semestrale al 30 giugno 2011

	30 giugno 2011	% su ricavi	30 giugno 2010	% su ricavi	DELTA %
<i>migliaia di euro</i>					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	181.565	100,0%	155.881	100,0%	16,5%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	15.809	8,7%	3.054	2,0%	-
Altri ricavi e proventi	1.418	0,8%	988	0,6%	43,5%
Valore della produzione	198.792	109,5%	159.922	102,6%	24,3%
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(91.862)	(50,6)%	(66.767)	(42,8)%	37,6%
Altre spese operative	(39.492)	(21,8)%	(33.735)	(21,6)%	17,1%
Valore aggiunto	67.438	37,1%	59.420	38,1%	13,5%
Costo del personale	(60.197)	(33,2)%	(54.467)	(34,9)%	10,5%
Margine operativo lordo	7.241	4,0%	4.953	3,2%	46,2%
Ammortamenti	(6.199)	(3,4)%	(5.760)	(3,7)%	7,6%
Accantonamenti	(835)	(0,5)%	(942)	(0,6)%	(11,4)%
Risultato operativo	206	0,1%	(1.748)	(1,1)%	-
Componenti finanziarie	(1.086)	(0,6)%	(805)	(0,5)%	34,9%
Proventi e oneri su cambi	(1.308)	(0,7)%	669	0,4%	-
Risultato ante imposte	(2.188)	(1,2)%	(1.885)	(1,2)%	16,1%
Imposte sul reddito	(2.029)	(1,1)%	(1.855)	(1,2)%	9,4%
Risultato del periodo	(4.217)	(2,3)%	(3.739)	(2,4)%	12,8%



Sintesi dati patrimoniali

	30 Giugno	31 Dicembre	30 Giugno
<i>migliaia di euro</i>	2011	2010	2010
Immateriali	45.959	44.281	43.156
Materiali	53.897	55.834	58.022
Finanziarie	732	738	867
Immobilizzazioni	100.588	100.853	102.045
Rimanenze	97.712	81.326	70.921
Crediti commerciali	94.608	90.391	89.243
Debiti commerciali	(124.366)	(111.134)	(95.817)
Capitale Circolante Netto Operativo	67.954	60.583	64.347
Fondi relativi al personale	(10.727)	(10.855)	(11.252)
Fondi per rischi ed oneri	(7.402)	(8.547)	(7.940)
Altri crediti/(debiti) netti	(12.843)	(16.408)	(17.591)
Attività nette per imposte anticipate	15.797	16.210	16.570
Altre Attività/(Passività) Nette	(15.175)	(19.600)	(20.213)
Capitale Investito Netto	153.367	141.836	146.178
Capitale sociale	27.393	27.393	27.393
Risultato del periodo precedente e altre riserve	94.240	100.694	101.601
Risultato del periodo	(3.924)	(5.392)	(3.580)
Patrimonio netto delle minoranze	278	220	372
Patrimonio Netto	117.986	122.915	125.786
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	64.904	44.733	50.191
Altre attività finanziarie	(453)	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(29.069)	(25.812)	(29.799)
Posizione Finanziaria Netta	35.381	18.921	20.392
Fonti di Finanziamento	153.367	141.836	146.178



Posizione finanziaria netta

	30 giugno 2011	31 marzo 2011	31 dicembre 2010	30 settembre 2010	30 giugno 2010
<i>migliaia di euro</i>					
Attività finanziarie:	29.523	24.866	25.812	24.786	29.799
Attività finanziarie correnti	453	0	-	-	-
Disponibilità liquide	29.069	24.866	25.812	24.786	29.799
Debiti per locazioni finanziarie a breve termine	(1.452)	(2.215)	(2.217)	(2.188)	(2.185)
Debiti bancari e altri debiti finanziari a breve termine	(56.366)	(47.943)	(33.535)	(33.796)	(35.770)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(28.295)	(25.292)	(9.940)	(11.198)	(8.156)
Debiti per locazioni finanziarie a medio/lungo termine	(2.660)	(2.973)	(2.998)	(4.040)	(4.120)
Debiti bancari a medio/lungo termine	(4.426)	(8.984)	(5.983)	(7.463)	(8.116)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	(7.086)	(11.957)	(8.981)	(11.503)	(12.236)
Posizione finanziaria netta totale	(35.381)	(37.250)	(18.921)	(22.700)	(20.392)

Il Gruppo Biesse opera nel mercato delle macchine e dei sistemi destinati alla lavorazione di legno, vetro, marmo e pietra. Fondata a Pesaro nel 1969 da Giancarlo Selci, Biesse SpA è quotata dal Giugno 2001 al segmento Star di Borsa Italiana.

La società offre soluzioni modulari che vanno dalla progettazione di impianti «chiavi in mano» per la grande industria del mobile alle singole macchine automatiche e centri di lavoro per la piccola e media impresa fino alla progettazione e vendita dei singoli componenti ad alto contenuto tecnologico.

Grazie all'orientamento all'innovazione e alla ricerca, Biesse è in grado di sviluppare prodotti e soluzioni modulari, capaci di rispondere ad una vasta gamma di esigenze e di clienti.

Realtà multinazionale, il Gruppo Biesse commercializza i propri prodotti attraverso una rete di società controllate e filiali localizzate nei principali mercati strategici.

Le 30 filiali controllate direttamente garantiscono assistenza post-vendita specializzata ai clienti, svolgendo allo stesso tempo attività di studio dei mercati finalizzata allo sviluppo di nuovi prodotti. Il Gruppo Biesse impiega 2.400 dipendenti distribuiti tra le principali aree produttive situate a Pesaro, Alzate Brianza, Bangalore e le filiali/sedi di rappresentanza in Europa, Nord America, Middle East, Asia ed Oceania. Il Gruppo si avvale inoltre di oltre 300 tra rivenditori ed agenti riuscendo così a coprire complessivamente più di 100 paesi.

**BIESSE**

